

Test per il Tempo di Coagulazione Attivata (ACT)

INTRODUZIONE

Nel caso in cui un animale sia soggetto a sanguinamento, è importante differenziare le emorragie causate unicamente da un danno vascolare locale o da un'alterazione primaria dell'emostasi che provoca un aumento del sanguinamento. Queste anomalie possono interessare le piastrine, i fattori della coagulazione e la vascolarizzazione e possono essere ereditarie (come l'emofilia) o acquisite (come gli avvelenamenti da cumarinici, la trombocitopenia immuno-mediata e la CID). Tuttavia, per differenziare correttamente i vari disordini emorragici, è necessario ricorrere agli esami di laboratorio. Il Test per il Tempo di Coagulazione Attivata (ACT) è un test di screening abbastanza sensibile alle deficienze della via intrinseca e comune della cascata del fattore di coagulazione. Questo test consente di individuare tutti i tipi potenziali di deficienze del fattore di coagulazione, ad eccezione del fattore VII della via estrinseca. In pratica, è un test da ambulatorio che consente di ipotizzare il tempo parziale della tromboplastina (PPT).

MATERIALE NECESSARIO

- Provette per determinare il Tempo di Coagulazione Attivata (ACT)
- Orologio con lettura dei secondi

CONFEZIONAMENTO

- 30 provette monouso per 30 test.

CONSERVAZIONE

Conservare le provette a 15-30°C, in luogo fresco ed asciutto.

PROCEDIMENTO

1. Effettuare il prelievo da una vena, eliminando le prime gocce di sangue.
2. Prelevare 2ml di sangue dal paziente e dispensarli nella provetta ACT.
3. Si raccomanda di iniziare a contare nel momento in cui il sangue entra nella provetta stessa.
4. Mescolare mediante inversione il campione e mettere immediatamente la provetta nel termostato a 37°C, oppure incubarla semplicemente tenendola stretta nel pugno della mano.
5. Trascorsi 30 secondi, inclinare la provetta per verificare l'eventuale formazione di un coagulo; se non si forma, riporla immediatamente nel termostato, o nel pugno della mano.
6. Ricontrollare la provetta ogni 5-10 secondi finché il sangue non coagula.
7. Alla prima comparsa di coagulazione, registrare il tempo trascorso.

VALORI DI RIFERIMENTO

I valori normali nel cane sono tra 60 e 110 secondi, mentre nel gatto sono tra 50 e 75 secondi. Assicurarsi, comunque, che l'aumento della coagulazione non sia dovuto ad una venipuntura traumatica. Si fa notare che sono molti i difetti dell'emostasi caratterizzati da un abnorme aumento dei tempi di coagulazione, come la carenza del fattore I e la malattia di Von Willebrand. Si consiglia quindi di eseguire altri test di supporto al Test per il Tempo di Coagulazione Attivata quali Test del Tempo della Tromboplastina Parziale (PPT) ed il Tempo di Protrombina (PT).